

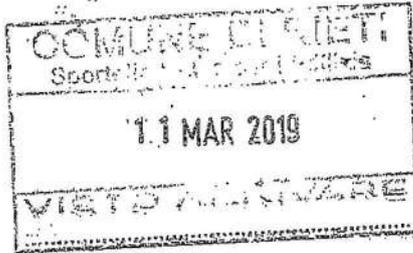
ALL 2+2.1
2.2



Comune di Rieti

Pianificazione e Gestione del Territorio
Sportello Unico per L'Edilizia

Viale E. Morroni, 28
02100 Rieti (RI)
Tel. 0746/287826 - 287827
Fax (0746) 497218
protocollo@pec.comune.rieti.it



RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Ai sensi della Legge n.241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i. - DPR 12.04.2006, n. 184

Il/La sottoscritto/a SILVA MASSIMILIANO
Codice Fiscale SILVMSR81A21H501I
Nato a ROMA Provincia RM il 21/01/1981
Residente RIETI Provincia RI CAP 02100
p.e.c. / email massimiliano.silva@ingpec.it
Domicilio per invio eventuali comunicazioni:
RIETI - VIA MERCATANTI, 6

CHIEDE

DI ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AI SEGUENTI DOCUMENTI AMMIN

- PRATICA EDILIZIA
(licenza edilizia - concessione edilizia - permesso di costruire - a edilizia - denuncia di inizio attività - segnalazione certificata attività - c.i.l.a. - c.i.l. - abitabilità / agibilità)
- PRATICA DI CONDONO EDILIZIO
(legge n.47 del 28/02/1985 - legge n.724 del 23/12/1994 - legge 24/11/2003)
- RAPPORTO DI VIOLAZIONE EDILIZIA
- ALTRO

SCRIVERE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL DOCUMENTO SOPRA INDICA:

Titolo Abilitativo 645/53; 1067/56
Intestato a [REDACTED]
Tipo di intervento RIETI - VIA LUDOVICO CANALI 16/10
Località dell'intervento _____
Anno di costruzione _____



PAGOBANCOMAT
ACQUISTO
URBANISTICA COMUNE DI RI
VIALE MORRONI 28
02100 - RIETI
--- COPIA CLIENTE ---

Eser. 437049000004001
A.I.I.C. 00000010002
Data 11/03/19 Ora 13:11
TML 97532643 STAN 003276
Mod. Online B.C. ICC
AUT. 035269 OPER. 003647
C.ABI 20081
N.CARTA 00660717
A.TD 8000001410001
APPL. PagobANCOMAT ATC 0185
TCC 380 TT 00 YrCC 978 UN 19A638E
TUR 8000008000 I.C. EC1819E26F99BF89
IAD 06010A036420000F70000045000006100000
4500000610

IMPORTO EUR 52,12

--- COPIA CLIENTE ---

Transazione Autorizzata

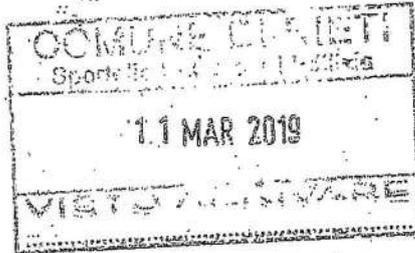
ARRIVEDERCI | GRAZIE
Cod. Commerc: 9803925

695/53
1067/56

Comune di Rieti

Pianificazione e Gestione del Territorio
Sportello Unico per L'Edilizia

Viale T. Morzoni, 28
02100 Rieti (RI)
Tel. 0746/287826 - 287827
Fax (0746) 497218
protocollo@pec.comune.rieti.it



RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Ai sensi della Legge n.241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i. - DPR 12.04.2006, n. 184

Il/La sottoscritto/a SILVA MASSIMILIANO
Codice Fiscale SILVMS81A21HS01I
Nato a ROMA Provincia RM il 21/01/1981
Residente RIET Provincia RI CAP 02100
p.e.c. /email massimiliano.silva@ingpec.it
Domicilio per invio eventuali comunicazioni:
RIET - VIA MERCATANTI, 6

CHIEDE

DI ESERCITARE IL DIRITTO DI ACCESSO AI SEGUENTI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

- PRATICA EDILIZIA
(licenza edilizia - concessione edilizia - permesso di costruire - autorizzazione edilizia - denuncia di inizio attività - segnalazione certificata di inizio attività - c.i.l.a. - c.i.l. - abitabilità / agibilità)
- PRATICA DI CONDONO EDILIZIO
(legge n.47 del 28/02/1985 - legge n.724 del 23/12/1994 - legge n.326 del 24/11/2003)
- RAPPORTO DI VIOLAZIONE EDILIZIA
- ALTRO

SCRIVERE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL DOCUMENTO SOPRA INDICATO:

Titolo Abilitativo 695/53; 1067/56
Intestato a [REDACTED]
Tipo di intervento RIET - VIA LUDOVICO CANALI (LOCALITÀ COMMERCIALE + ABITAZIONE)
Località dell'intervento _____
Anno di costruzione _____



COMUNE DI RIETI

Settore IV Pianificazione e gestione del territorio
Ufficio vigilanza – condono edilizio- telecomunicazioni

Rieti 05/06/2019



CERTIFICATO URBANISTICO STORICO N. 02 / 2019

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta in data 23/05/2019 prot. 27071 del 24.05.2019 presentata dall'Ing Massimiliano Silva in qualità di C.T.U. tribunale di Rieti;

Visto il Decreto Ministeriale 31 Marzo 1972, n.° 1788 con il quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Rieti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 12 Aprile 2002, n. 37 di adozione della Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale, confermata ed integrata con deliberazione del Consiglio Comunale 12 febbraio 2004, n. 6;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 347 del 13 luglio 2012 pubblicata sul B.U.R.L. N. 35 del 07/08/2012 recante: "Comune di Rieti. Variante Generale al Piano Regolatore Generale, adottata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 37 del 12 Aprile 2002, e n. 6 del 12 febbraio 2004. Approvazione";

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 10 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che l' immobile posto nel Comune di Rieti contraddistinto:

Foglio NCT	Mappali						
76	111						

dal 31.03.1972 al 12.04.2002 aveva la seguente destinazione urbanistica:

1. Piano Regolatore Generale Vigente.

Zona residenziale "B"- sottozona "B2"

Che la zona "B2" prevede le prescrizioni urbanistiche come descritte nelle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Ministeriale 31 Marzo 1972, n.° 1788.

Foglio NCT	Mappali						
76	111						

dal 12.04.2002 al 12.04.2005 aveva la seguente destinazione urbanistica:

2. Piano Regolatore Generale

Riservato agli uffici
Numero d'ordine istanza
_____ / _____

COMUNE DI RIETI Sportello Unico per l'Edilizia
23 MAG. 2019
VISTO ARRIVARE

ESENTE AI SENSI DELL'ART. 4

ALLEGATO B

D. P. R. 642/1972

Mod. B
Bollo € 16,00

AL SIG SINDACO DEL COMUNE DI RIETI

Oggetto: richiesta attestazione/certificato urbanistico.
Art. 25 legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 10, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il sottoscritto/a SILVA MASSIMILIANO residente a RIETI
Via MERCATAUTI, 6tel. 349/2612138.....

in qualità di : (a) CTU (NOMINA IN ALLEGATO)di ottenere il rilascio del
attestazione/certificato:

URBANISTICO
 URBANISTICO STORICO DAL 1972 AD OGGI
riguardante l'immobile sotto specificato, relativo al periodo..... posto in Località
RIETI, VIA LUDOVICO CANALI.....del Comune di Rieti:

Foglio NCT
<u>76</u>

Mappali						
<u>111</u>						

(in caso di frazionamento indicare i mappali originari)

Chiede, inoltre, che il certificato sia rilasciato:
 in carta libera (b) :
 In marca da bollo ;
 in allegato a detto certificato il sottoscritto chiede che venga rilasciata copia autenticata dello stesso
stralcio della N. T. A. del P.R.G.;

Allo scopo allega:
 estratto di mappa catastale con evidenziato l'immobile oggetto della certificazione;

La marca/che da bollo da applicare al certificato (salvo esenzioni) congiuntamente al versamento per diritti di segreteria, verranno presentati al momento del ritiro dello stesso.

Rieti, li 23/05/2019.....

Il/la Richiedente

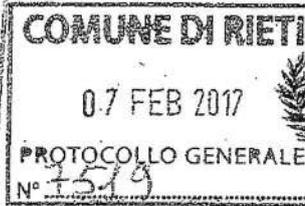
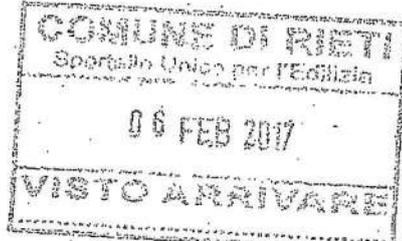
[Firma]

Note:

- a) proprietario, usufruttuario, o titolare altro diritto reale oppure, tecnico appositamente incaricato dalla ditta (indicare la ditta);
- b) precisare ai sensi di quale legge viene richiesta l'esenzione del bollo.
- Per il rilascio del certificato sono dovuti i diritti di segreteria mediante versamento:
 - ✓ C/C postale n. 15030026 intestato a Comune di Rieti Servizio Tesoreria -Diritti di segreteria ex D.L. n. 289/92;
- Per la copia di atti il pagamento del costo ai sensi della determina dirigenziale n. 36 del 11 gennaio 2002;



Regione Lazio



Al Comune di <u>RIETI</u>	Pratica edilizia _____
<input type="checkbox"/> SUAP Indirizzo _____	del _____
<input type="checkbox"/> SUE PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____
<input checked="" type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti	da compilare a cura del SUE/SUAP

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)

PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA¹

(art. 6, comma 2, lettere a) ed e-bis), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE

in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	
in qualità di <u>TITOLARE</u>	della ditta società <u>_____</u>
con codice fiscale <u>_____</u>	
partita IVA <u>01155770579</u>	
nato a <u>RIETI</u>	prov. <u>RI</u> stato <u>ITA</u> nato il <u>_____</u>
residente in <u>RIETI</u>	prov. <u>RI</u> stato <u>ITA</u>
indirizzo <u>L. CANALI</u>	n. <u>16</u> C.A.P. <u>02100</u>
PEC _____	posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____	

^(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483², 495³ e 496⁴ del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto <u>AFFITUARIO</u>
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di _____

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- non riguardano parti comuni
 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera (art. 23-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

- per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
 per la cui realizzazione sono necessari altri atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
 per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che:
 i lavori avranno inizio in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] (opzione d.1 d.2)
 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , di cui all'art. 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
 intervento realizzato in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega a ricevuta di versamento di € 1000,00

e che inoltre riguarda: (solo per caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - S(U)AP)

- attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) VIA L. CANALI n. _____
scala _____ piano T interno _____ C.A.P. 021100 censito al catasto fabbricati terreni
foglio n. 76 map. 111 (se presenti) sub. 2 sez. _____ sez. urb. _____
avente destinazione/i d'uso COMMERCIALE (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/tecnico asseverante¹, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre
a) di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
b) che gli altri tecnici incaricati sono individuati prima dell'inizio dei lavori
 di aver incaricato, in qualità di responsabile dei lavori, il tecnico indicato nell'allegato "TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

h) Impresa esecutrice dei lavori

a) che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
b) che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

Data e luogo 06/02/2017

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA/TECNICO ASSEVERANTE

Cognome e Nome _____
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁵ e 481⁶ del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

¹ Tecnico asseverante se diverso dal progettista

anso

ento
alla

o.c.,
one

iso
da

ita

n.

on

10

2

- 1.1 **interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(articolo 6, comma 2, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 **modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa**
(articolo 6, comma 2, lettera e-bis) del d.P.R. n. 380/2001)

e che consistono in: **OPERE INTERNE MEDIANTE DETOLIZIONI E RICOSTRUZIONE DI TRAVEZZI IN CARTONGESSO.**

2) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- 2.1 è a titolo gratuito,
- 2.2 è a titolo oneroso in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria** (di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a del d.P.R. n. 380/2001) e comporta aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la **ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

3) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

4) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

N.B. I quadri 3) e 4) possono essere articolati nel modo che si ritiene più appropriato, seguendo lo schema della relazione di asseverazione contenuta nei moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia.

ivi
arti

sa,
ad

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA/TECNICO ASSEVERANTE

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359⁷ e 481⁸ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

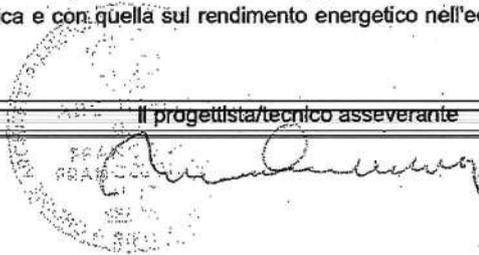
ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

06/02/2017

Il progettista/tecnico asseverante



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se dovuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (9)

(d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio^(*) _____ di^(*) _____ al n.^(*) _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

^(*) da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma _____



a e
cura
3)

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare - sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

in qualità di(*) _____ della ditta / società(*) _____

con codice fiscale / p. IVA(*) _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche/tecnico asseverante (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori

Cognome e Nome FRANCESCO CAINI F.U. codice fiscale FRHFRH04A4420H2825

nato a RIEN prov. RI stato ITALIA nato il 20/07/1944

residente in RIEN prov. RI stato ITALIA

indirizzo VIA GHERARDINI n. 9 C.A.P. 02110101

con studio in RIEN prov. RI stato ITALIA

indirizzo VIA GHERARDINI n. 9 C.A.P. 02110101

Iscritto all'ordine/collegio ARCHITETTI di RIEN al n. 110117

Telefono _____ fax _____ cell. [REDACTED]

posta elettronica certificata francesco.caini@architetti.rien.it

Note:

¹ Con la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere a ed e-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzati:

1. gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici, compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, il frazionamento o accorpamento di unità immobiliari senza modifiche della volumetria complessiva dell'edificio e senza modifiche di destinazione d'uso;
2. le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

² Art. 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

³ Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

⁴ Art. 496 - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

⁵ 359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁶ 481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁷ 359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁸ 481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto

	AL COMUNE DI RIETI Provincia di RIETI
	SETTORE IV - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO Viale Morroni n° 28 - 02100 RIETI
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.18 L. 241/90 e s.m.i.	

Dati relativi all'interessato

La/Il sottoscritto/a

Cognome o denominazione [REDACTED]
 Nome [REDACTED]
 Codice Fiscale [REDACTED]

Residenza anagrafica

Comune RIETI
 Via e numero civico VIALE CANALI 116
 CAP 02100 Telefono: [REDACTED]

In qualità di: proprietario altro diritto reale altro AFFIDATARIA

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

Localizzazione

Comune RIETI
 Via e numero civico VIALE CANALI 116
 Catasto fabbricati foglio di mappa 76 numeri mappa 119 Piano 1 Interno sub. 2

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47, DPR 445/2000

Che le unità immobiliari indicate e oggetto di intervento sono riferibili o collegate ai seguenti titoli edilizi:

- in immobile privo di titolo in quanto realizzato anteriormente al 1° settembre 1967 ed ubicato all'epoca in zona AGRICOLA ed ESTERNA alla perimetrazione del Regolamento Edilizio Comunale in vigore anteriormente al 1° settembre 1967
- in immobile privo di titolo in quanto realizzato anteriormente al 1942 ed ubicato in CENTRO STORICO;
- Concessione Edilizia n° 8762 del 17/05/1956 intestata a [REDACTED];
- Permesso di Costruire n° _____ del _____ intestato a _____;
- Autorizzazione Edilizia n° _____ del _____ intestata a _____;
- Comunicazione art. 26 Legge 47/1985 n° _____ del _____ intestata a _____;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività n° _____ del _____ intestata a _____;
- Condono Edilizio Legge 47/1985 n° _____ del _____ intestato a _____;
- Condono Edilizio Legge 724/1994 n° _____ del _____ intestato a _____;
- Condono Edilizio Legge 326/2003 n° _____ del _____ intestato a _____;
- Concessione Edilizia in Sanatoria n° _____ del _____ intestata a _____;
- Titolo Edilizio in Sanatoria n° _____ del _____ intestata a _____;
- Licenza di Abitabilità/agibilità n° _____ del _____ intestata a _____;
- Altro PLANIMETRIA CATASTALE DEL 1962

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/03, i dati personali sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata.

Data _____

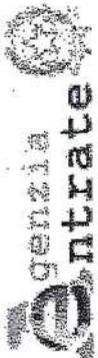
Firma [REDACTED]

ALLEGATI: fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.

o e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.

▪ se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2017

Data: 01/02/2017 - Ora: 08.11.02 Fine
Visura n.: T4211 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RIETI (Codice: H282)
Catasto Fabbricati	Provincia di RIETI
Unità immobiliare	Sez. Urb.: RI Foglio: 76 Particella: 111 Sub.: 2

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	RI	76	111	2	1		C/I	1	485 m ²	Totale: 403 m ²	Euro 3.181,12	VARIAZIONE del 07/10/2016 protocollo n. R10078095 in atti dal 07/10/2016 AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 13595.1/2016)
Indirizzo / Annotazioni: VIALE LUDOVICO CANALI n. 1B piano: T; di stadio: correzione su dati identificativi e metrici del protocollo di presentazione planimetrica n.303/2004												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/2
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/2
DATI DERIVANTI DA			
RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 02/11/2015 protocollo n. R10110153 in atti dal 26/11/2015 Registrazione: Sede: P. [REDACTED] (n. 8127.1/2015)			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

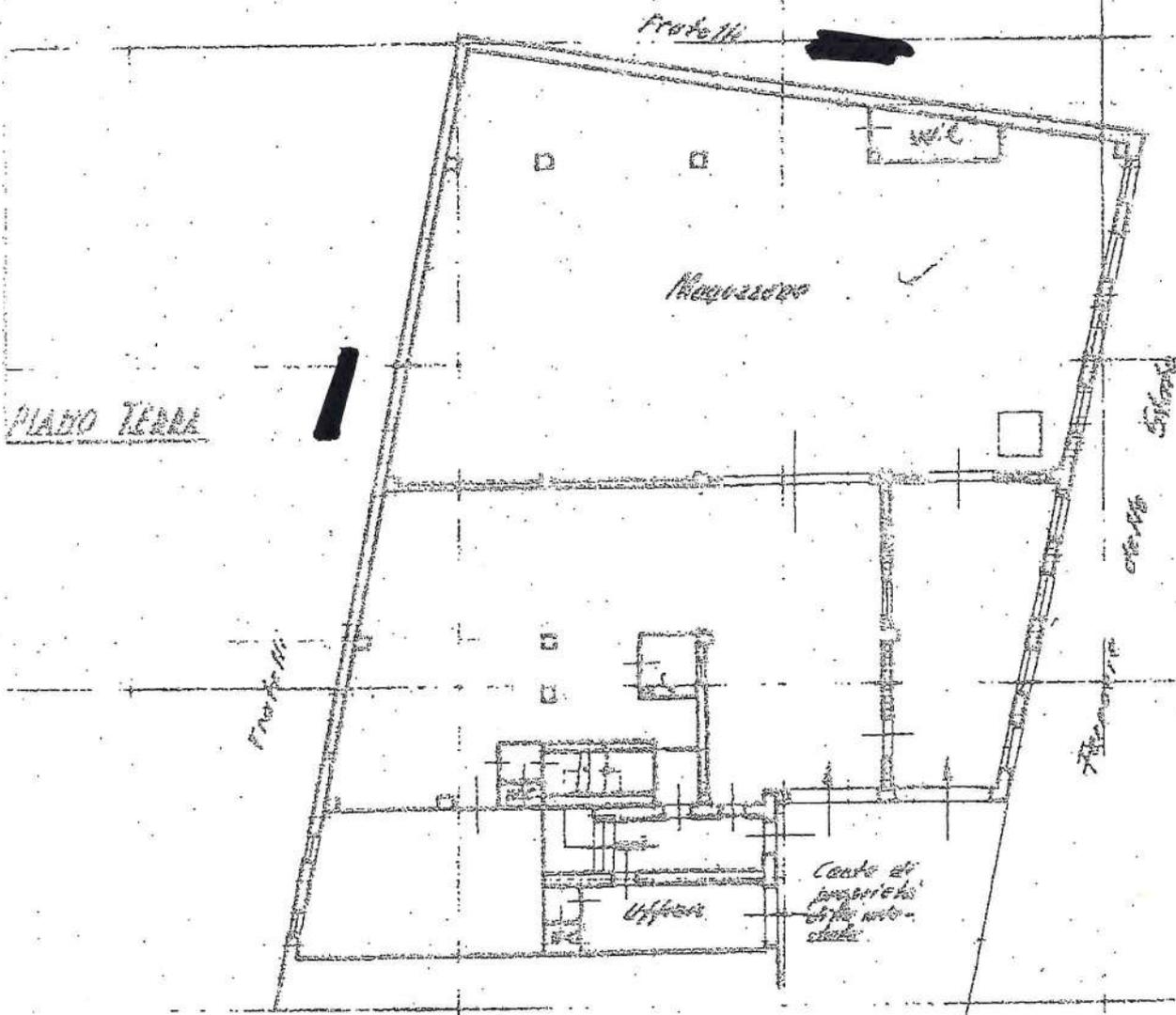
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1928, N. 652)

matr. dell'immobile situato nel Comune di Pieti Via Ludovica Casali n°

sta alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Pieti

Scheda n° 290139



15-12-56

per l'INGEGNERE CARLO SPARALE
IL CA...
(Comm. ...)

1966

[Handwritten signature]



ORIENTAM.



SCALA DI 1:1

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€2,00
DUE/00
2017
Contrate
00014044 00007AF3 #10UEDD01
00018971 10/01/2017 13:48:56
4578-00087 FDD0401A3310E5D8
IDENTIFICATIVO: 01150317894227



CONTRATTO LOCAZIONE AD USO COMMERCIALE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDCI/00
Contrate
00014044 00007AF3 #10UEDD01
00018963 10/01/2017 13:48:07
4578-00088 FDD0401A3310E5D8
IDENTIFICATIVO: 01150317894307



Con la presente scrittura privata, redatta in quadruplica copia e per ogni effetto di legge

Tra

La Sig.ra [redacted] nata a Rieti il [redacted] ivi residente in Via A. [redacted] n.4, [redacted] M e la sig. [redacted] nata a Rieti il [redacted] ed ivi residente in Via [redacted] [redacted] quali comproprietarie per 1/2 pro-diviso dell'immobile sito in Rieti, Via L. Canali n.12, di seguito parte locatrice

e

[redacted] con sede in Rieti, Via Ludovico Canali n. 16, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Rieti, [redacted], nella persona della Sig.ra G. [redacted] (nata a Rieti il [redacted], residente in via [redacted] Rieti, e domiciliata presso la sede dell'impresa) in qualità di titolare dell'impresa, di seguito parte conduttrice;

PREMESSO CHE

- il locatore è proprietario dell'immobile sito in Rieti in Via Ludovico Canali n.16, di circa mq. 480, unico vano, in N.C.C.U. f.g. catastale n.106, part.111. *Cat. C.I.*
- la conduttrice intende prendere in locazione il sopra menzionato immobile per esercitarvi propria attività di amministrazione di condomini e gestione di beni comuni, avente contatti con il pubblico degli utenti e consumatori, immobile che dichiara di aver visionato e di aver trovato di proprio gradimento nello stato di fatto e di diritto e idoneo allo stato alle proprie esigenze;
- all'atto della consegna il locatore attesta che l'immobile rispetta i requisiti edilizi ed urbanistici di cui all'articolo 1578 codice civile ed è munita di APE, che viene allegato al presente contratto e della cui consegna la conduttrice dà atto;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Premessa

La premessa costituisce parte integrante del presente contratto valida ad ogni effetto di legge.

2) Oggetto del contratto

Parte locatrice concede in locazione alla conduttrice l'immobile di sua proprietà in premessa descritto per le finalità di utilizzo non abitativo della stessa. La conduttrice a tale titolo accetta, l'immobile sito a Rieti in Via L. Canali n.16 che destinerà ad attività di amministrazione di condomini e gestione di beni immobili, come da visura camerale; contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto parte locataria consegna APE dei locali in oggetto all'impresa conduttrice e dichiara che l'immobile in oggetto rispetta tutte le norme urbanistiche vigenti;

3) Durata del contratto

Il contratto avrà decorrenza a far data dal 1.12.2016 avrà la durata di anni sei. Ai sensi dell'art. 27 della legge 392/1978 alla scadenza naturale il contratto verrà automaticamente rinnovato per ulteriori sei anni, salvo disdetta espressa da parte della conduttrice con preavviso di almeno sei mesi, comunicato a mezzo lettera raccomandata.

[Handwritten signatures]

4) Canone di locazione e clausola risolutiva espressa

Il canone annuo di locazione è stabilito in Euro 18.000, 00 (diciottomila euro) da pagarsi in rate anticipate mensili di complessive Euro 1.500, a partire dal mese Febbraio 2017. La conduttrice si impegna a versare detti canoni alle locatrici a mezzo bonifico bancario (IBAN [redacted] / IBAN [redacted]) nella misura di E.750,00 alla Sig. [redacted] e di E.750 alla Sig. [redacted], entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese.

In considerazione dei lavori che parte conduttrice dovrà effettuare nei locali per rendere gli stessi più funzionali rispetto alle particolari necessità proprie, le parti concordemente convengono che per i primi due mesi dall'inizio del contratto (Dicembre 2016 e Gennaio 2017), la conduttrice non verserà alcun canone. A far data da Febbraio 2017, parte conduttrice inizierà a versare il canone nei modi termini ed misura sopra riportati. Decorso tale termine, il locatore, in caso di mancato pagamento anche di uno solo dei canoni, decorso il termine di venti giorni dalla scadenza, sarà diritto della locatrice di risolvere il contratto dandone comunicazione per iscritto alla conduttrice (clausola risolutiva espressa).

La conduttrice si impegna a costituire presso primaria compagnia di assicurazioni o banca una fideiussione "prima richiesta e senza eccezioni" per un importo pari a n. 3 canoni al fine di garantire parte locatrice dal mancato pagamento di pari mensilità, fideiussione che verrà consegnata a parte locatrice nel termine pattuito di mesi 3 dalla sottoscrizione del presente contratto, intendendosi detto termine come essenziale con la conseguenza che la mancata consegna a parte locatrice della detta polizza fideiussoria nel detto termine di mesi 3 dalla sottoscrizione del contratto, comporterà per patto espresso, la risoluzione di pieno diritto del contratto stesso con obbligo di parte conduttrice alla immediata riconsegna dei locali oggetto di contratto a fronte della semplice comunicazione di parte locatrice della volontà di avvalersi della risoluzione così pattuita.

5) **Aggiornamento periodico del canone di locazione**
Ai sensi dell'articolo 32 della legge 392/1978 il canone di locazione dovuto dalla conduttrice sarà automaticamente adeguato ogni anno nella misura del 75% della variazione ISTAT dell'anno precedente. La comunicazione di adeguamento verrà inviata a mezzo raccomandata a cura di parte locatrice.

6) **Destinazione dei locali oggetto del contratto**
Sottoscrivendo il presente contratto la conduttrice si impegna a non destinare, ovvero adibire, l'immobile oggetto del contratto ad usi diversi da quelli stabiliti, e da essa conduttrice dichiarati nel presente contratto, se non dietro esplicito consenso del locatore. La richiesta di cambio di destinazione, ovvero e soltanto di trasformazione d'uso dei locali, ed il relativo consenso della parte locatrice dovranno essere redatti in forma scritta.

7) Riparazioni ed interventi di ordinaria manutenzione

E' onere della conduttrice provvedere ad effettuare ogni tipo di riparazione rientrante nell'ordinaria amministrazione resasi necessaria per la salvaguardia dell'immobile e per consentirne la piena possibilità di utilizzo. La conduttrice si impegna ad assumersi le relative spese economiche.

8) **Sublocazione dei locali oggetto del contratto - cessione del contratto**
Ai sensi dell'articolo 36 della legge 392/1978 non è consentita la sublocazione, totale o anche soltanto parziale, uno o più vani facenti parte dell'immobile locato, così come la cessione del presente contratto, salvo che

conduttrice ne dia espressa notizia al locatore a mezzo lettera raccomandata con congruo preavviso e che intervenga accettazione espressa a mezzo di lettera raccomandata da parte locatrice.

9) Migliorie e addizioni sull'immobile

Le migliorie, addizioni ed altro lavoro edilizio idoneo a modificare seppur in parte le condizioni originali dell'immobile locato da intraprendere per necessita o per convenienza devono essere comunicati al locatore con congruo preavviso a mezzo di raccomandata A/R e potranno essere effettuati soltanto con espresso consenso scritto di parte locatrice.

La conduttrice in caso di recesso dal contratto stesso, ovvero scadenza del contratto ovvero non rinnovazione dello stesso, dichiara fin d'ora che nulla avra a che pretendere per le eventuali migliorie, addizioni ed altri lavori dalla stessa ritenuti idonei o funzionali alla propria attivita eseguiti all'inizio del contratto o durante lo svolgimento del contratto. Pertanto le migliorie, addizioni e lavori edilizi, comunque eseguiti dalla locatrice saranno goduti dalla stessa durante il periodo di locazione senza che la stessa all'esito possa richiedere alcunché a parte locatrice, la quale avra la facolta di trattenere a titolo gratuito le dette opere e/o migliorie di qualsivoglia natura esse siano ovvero chiedere la remissione in pristino dell'immobile che dovra avvenire a spese e cure di parte conduttrice.

9) Recesso del conduttore

La conduttrice ha facolta di recesso purché ne dia avviso con lettera raccomandata inviata con un preavviso di almeno sei mesi. In caso di recesso anticipato per giusta causa, si precisa qui come la stessa, ai sensi dell'articolo 27 legge 392/1978, debba essere esplicitamente addotta dalla conduttrice. Nel caso si verificasse una delle ipotesi sopra esposte, non sarà dovuta dalla parte locatrice alcuna indennità di avviamento.

10) Deposito cauzionale

All'atto della sottoscrizione del contratto le parti congiuntamente convengono e si danno reciprocamente atto di non ricevere (parte locatrice) e di non corrispondere (parte conduttrice) il deposito cauzionale sull'impegno, dichiaratamente assunto da parte conduttrice, di rispettare rigorosamente i divieti del presente contratto e di usare massima diligenza nell'utilizzazione e nella manutenzione dell'immobile locato.

11) Esonero dalla responsabilità e diritto di accesso ai locali

La conduttrice dichiara di aver preso visione dei locali e di accettarli nello stato in cui essi si trovano al momento della sottoscrizione del presente contratto. Sottoscrivendo il presente la conduttrice esonera il locatore da qualsiasi responsabilità in merito.

La conduttrice si impegna, tramite preventiva richiesta, a consentire alla locatrice, o suoi incaricati, l'accesso nell'immobile oggetto del presente contratto, per controllare lo stato di manutenzione dello stesso. Tale verifica può essere fatta in orario pomeridiano (dalle ore 15,30 alle ore 20,00) e non può intralciare la regolare attivita della conduttrice. La stessa si impegna altresì a concedere l'accesso ai locali da parte di potenziali conduttori/ acquirenti.

12) Spese di registrazione del contratto

Le spese relative al perfezionamento del presente contratto (imposta di bollo, oneri di registrazione, spese relative ad eventuali rinnovi) sono suddivise tra le parti nella misura del 50%, e della richiesta registrazione si onerera parte conduttrice con obbligo da parte della stessa di inviare copia della documentazione della avvenuta registrazione a parte locatrice e per essa alla sig. [redacted] entro e non oltre 10 gg. dall'avvenuta

[redacted signature]

registrazione

13) Modifiche

alla

clausole

contra

Ogni modifica eventualmente apportata al presente contratto dovrà, a pena di nullità, essere redatta in scritta. L'adozione di comportamenti contrari al presente contratto non contestati dall'altra parte saranno quali come semplici atti di tolleranza e come tali non idonei ad incidere né a modificare per consuetudine o desuetudine sulle clausole contrattuali redatte per

14) Elezione

di

domicilio

per

comunicare

Per le finalità di cui ai punti e per qualsiasi incombenza di legge le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- parte locatrice come in epigrafe indicata e generalizzata nelle persone delle sig. [redacted]
- la conduttrice presso la sede dell'impresa;

15)

Foro

competente

Ai sensi dell'articolo 447bis codice di procedura civile in caso di controversia sorta tra le parti è competente conoscere la causa il Tribunale del foro di Rieti.

Parte locatrice

[redacted]

[redacted]

La conduttrice

[redacted]

[redacted]

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile le parti dichiarano di approvare specificamente le clausole contenute ai seguenti punti: 3) Durata del contratto; 4) clausola risolutiva espressa; 5) Aggiornamento del canone di locazione; 7) Riparazioni ed interventi di ordinaria amministrazione; 10) Deposito cauzionale; 11) Esclusione delle responsabilità e diritto di accesso ai locali; 12) Spese di registrazione del contratto; 13) Modifiche clausole contrattuali; 15) Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, data Rieti 11/12/2016

Parte locatrice

[redacted]

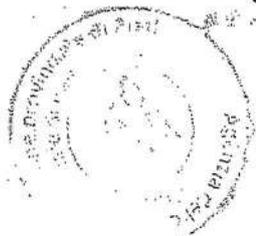
[redacted]

La conduttrice

[redacted]

Asse delle Entrate
DIREZIONE DISTrettuale di Rieti

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SEDI/CI/DO
 00014044
 00007471
 00018984
 00018984
 IDENTIFICATIVO
 01/15 031789429 5



10 GEN 2017
3T
L. ONETARSI
Municipio For...

Marie Jose [signature]

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 €2,00
 PUE/DO
 00014044
 00007471
 00018984
 00018984
 IDENTIFICATIVO
 01/15 031789429 5

COMUNE DI RIETI

PROVINCIA DI RIETI

C.I.L.A.

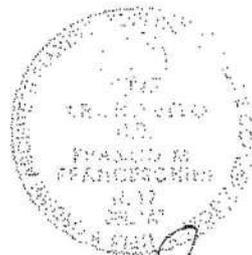
PROGETTO PER OPERE INTERNE
(art. 6-co.2-lett."a") NEL FABBRICATO
SITO A RIETI IN VIA L. CANALI n.16
CENSITO AL N.C.E.U. AL FG 76
PART. 111 SUB 2

ELABORATO GRAFICO

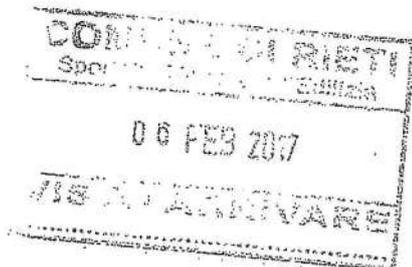
il proprietario

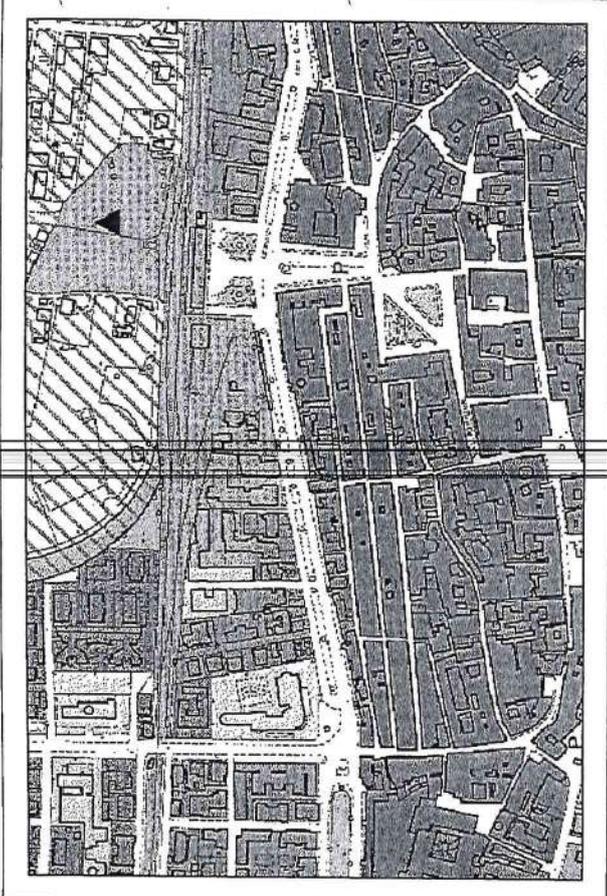


il tecnico



spazio riservato ai timbri

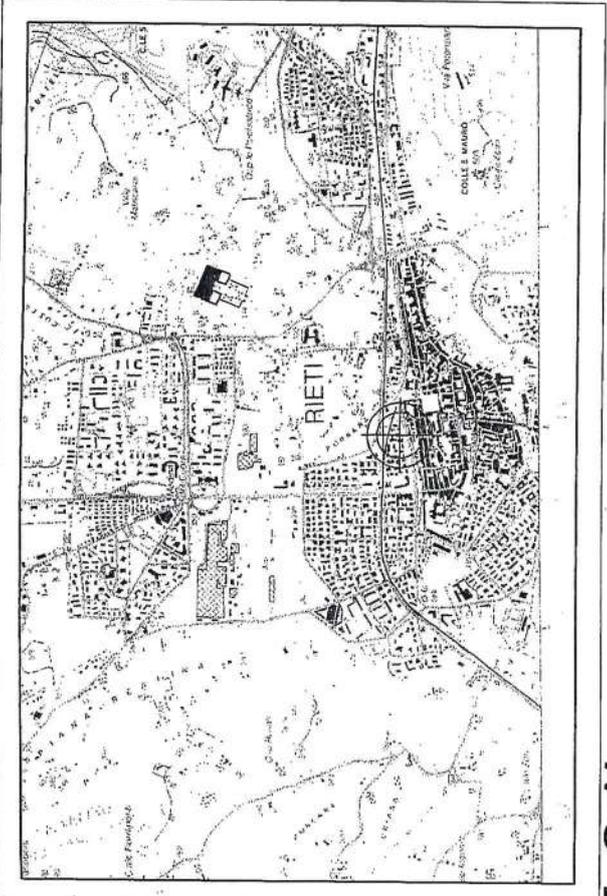




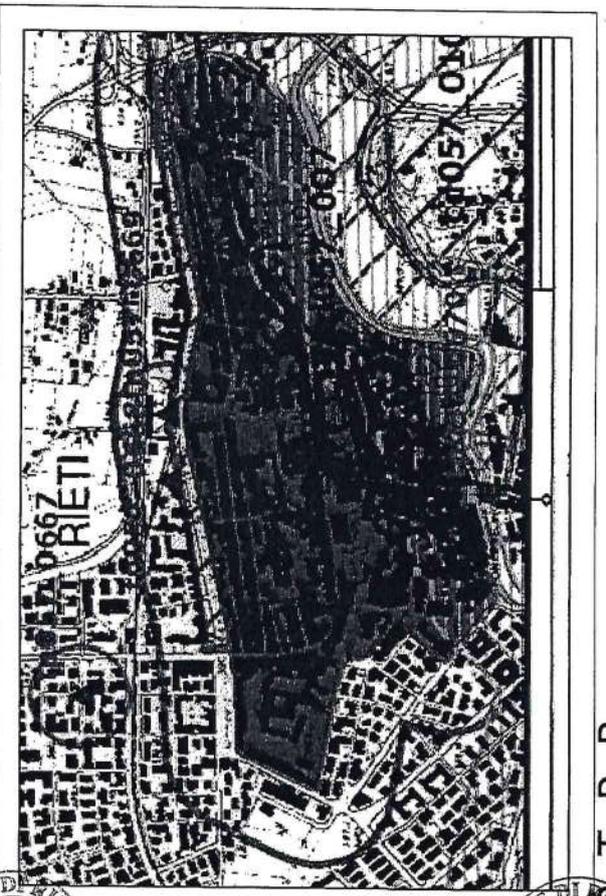
P. R. G.



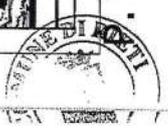
Estratto di Mappa fg 76 part. 111

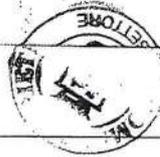
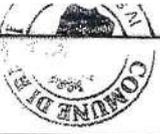


I. G. M.



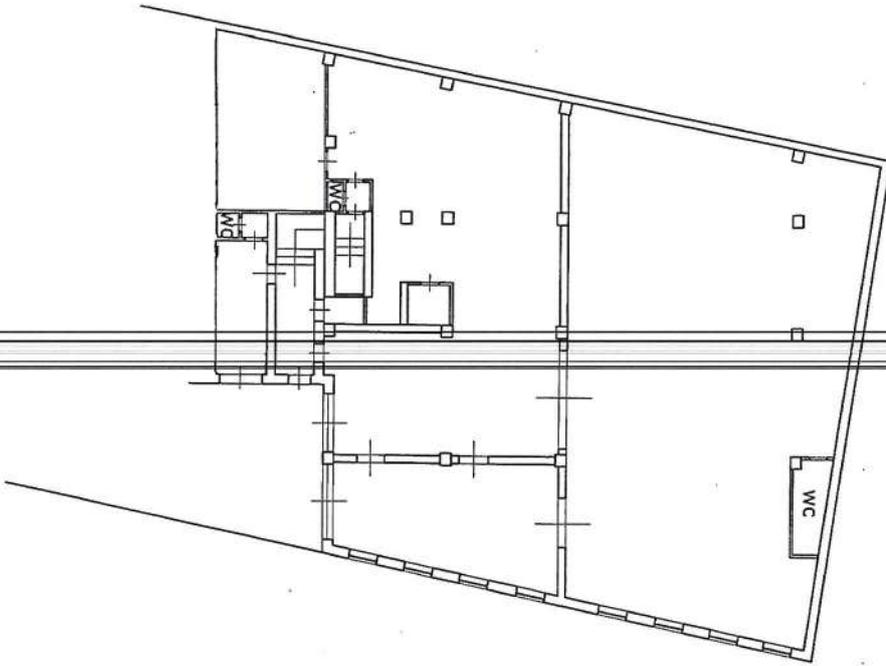
T. P. R.





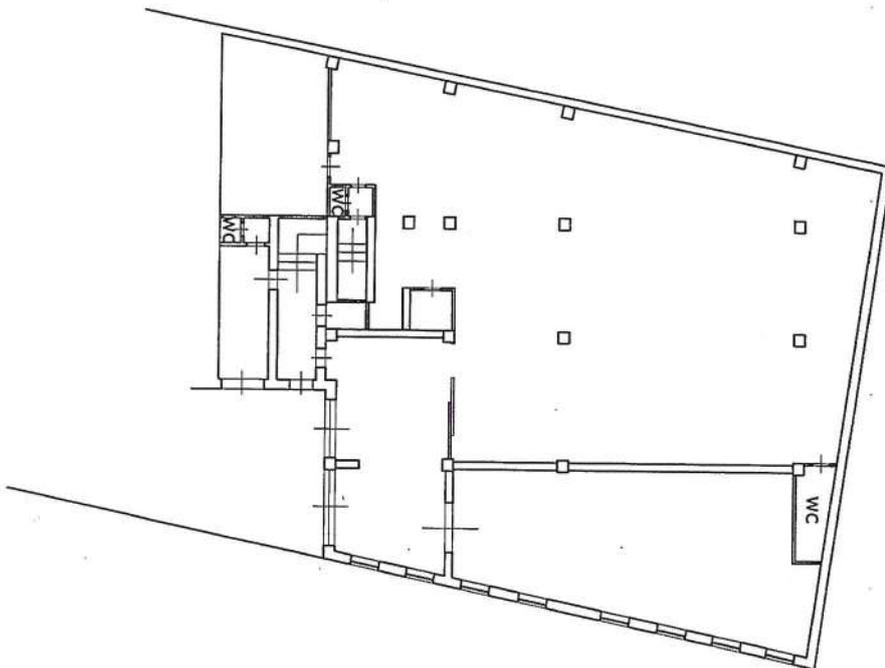
STATO ATTUALE

PIANTA PIANO TERRA



STATO ATTUALE

PIANTA PIANO TERRA



COMUNE DI RIETI

PROVINCIA DI RIETI

S.C.I.A.

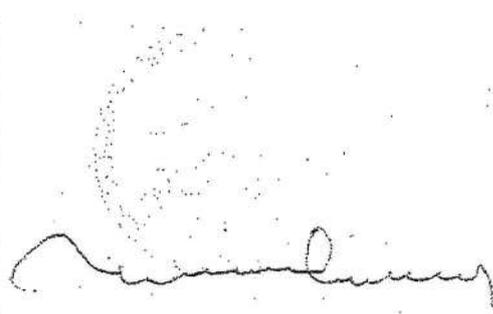
**PROGETTO PER OPERE INTERNE
(art. 6-co.2-lett."a") NEL FABBRICATO
SITO A RIETI IN VIA L. CANALI n.16
CENSITO AL N.C.E.U. AL FG 76
PART. 111 SUB 2**

RELAZIONE TECNICA

il proprietario



il tecnico



spazio riservato ai timbri



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

progetto per le opere interne di una Unità Immobiliare sita in Rieti, via L. Canali

DESTINAZIONE CENSUARIA ED URBANISTICA

Trattasi di una Unità Immobiliare realizzata in cemento armato, con concessione edilizia del 1956 e contraddistinto al N.C.E.U. al fg n.76 part. n.III sub 2 ctg CI di mq 485. Nel P.R.G. vigente risulta inserito in zona F5 (art. 45 delle N.T.A.) attrezzature e servizi privati.

Ai fini ambientali e paesaggistici il fabbricato risulta incluso all'interno della fascia di rispetto delle mura reatine(L. 1089/39), ma per la tipologia d'intervento richiesta, non occorre ottenere alcuna autorizzazione.

Le opere previste nella presente istanza sono contemplate dal D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001 in base all'art. 6 co. 2 let. "a" e "e-bis" definite INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

INTERVENTI IN PROGETTO

Considerate le condizioni generali del fabbricato di cui necessita una manutenzione ordinaria in tutti i suoi elementi interni mediante tinteggiatura e rivisitazione degli impianti, l'intervento è mirato, soprattutto, nella demolizione e la realizzazione di tramezzature interne, non strutturali, tali da rendere più agevole la futura attività. Per delucidazioni si fa riferimento agli elaborati grafici allegati.

CONCLUSIONI

L'intervento edile non contrasta con le vigenti norme tecniche-urbanistiche e igienico-sanitarie.

Infine l'istanza progettuale, mantiene invariata la destinazione d'uso dell'Unità Immobiliare.

ELEZIONE DI DOMICILIO
PER NOTIFICAZIONE ATTI
MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Il sottoscritto _____ (c.f. _____)
nato a Rieti il _____ e residente a
Rieti, in qualità di AFFITTUARIO (1),
con la presente elegge domicilio
presso lo studio professionale dell'Arch. Franco M. Francese (c.f. _____)

_____, nato a Rieti prov. Ri il _____
iscritto al Collegio/Ordine degli Architetti della Provincia
di Rieti al numero 17), progettista degli elaborati relativi al
Procedimento Amministrativo di C.I.L.A. (2)
lavori di OPERE INTERNE, da
eseguirsi/seguiti presso gli immobili censiti al C.E.U. oppure C.T. del Comune di Rieti
foglio 76 mappale 111 sub. _____,
al fine di ricevere le comunicazioni e/o le notificazioni di ogni atto / provvedimento / nota

autorizza

il predetto tecnico a ricevere tali comunicazioni e/o notificazioni direttamente presso il
sopraindicato recapito / studio professionale

dichiara

di essere a conoscenza che l'invio della corrispondenza, relativa a detti atti, avverrà
esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) del suddetto tecnico,
di seguito indicata : _____

In fede, data _____ (3)

Per accettazione, data _____ il Tecnico _____ (4)

Si allegano copie dei documenti di identità del titolare la pratica edilizia e del tecnico

(1) PROPRIETARIO, COMPROPRIETARIO, USUFRUTTUARIO, COMODATARIO,
PROCURATORE SPECIALE, AFFITTUARIO, ENFITEUTA, LIVELLARIO,

(2) tipo di pratica edilizia (permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.A., autorizzazione
paesaggistica, P.U.A, AGIBILITA')

(3) data e firma autografe

(4) data e firma autografe e timbro professionale

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ⁽⁹⁾

(d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome FRANCESCO FRANCESCHI in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio ARCHITET di RIET al n. 11111111

residente in RIET prov. RM stato IT

indirizzo VIA GHERARDI n. 9 C.A.P. 01211010

PEC / posta elettronica FRANCESCO.FRANCESCO@GMAIL.COM Telefono fisso / cellulare 327/617718

^(*) da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
 ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato.

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare** di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

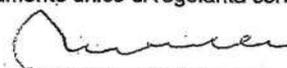
dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prof./co

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando prevista, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

non saranno impegnate potenze superiori a 6 kw.


Firma

Rieti 07-02-2017

Io sottoscritto [redacted] in qualità di coerede dei locali siti in V.le Ludovico Canali 16, per la mia quota parte do il mio consenso, per la mia quota parte, all'effettuazione dei lavori, come descritti nella Vs. lettera del 02-02.u.s., da parte della ditta EGG Solution della [redacted]

[redacted]

Nella mia qualità di co-proprietario dell'immobile sito in Rieti, Viale d. Canali, ho esecuto le lavorazioni alle [redacted] [redacted], autorizzato per quanto di mia competenza, l'esecuzione delle opere di cui alla CILA depositata 5/2/2016 e/o al Comune di Rieti, fine restoring tutte le esecuzioni del contratto.

Rieti 7.2.2017

[redacted signature]

Vista la domanda avanzata dal [redacted]
in data 26.4.1958, tendente ad ottenere il certificato
di abitabilità di un ampliamento e d'una sopraeleva-
zione di fabbricato di sua proprietà, sito in Rieti,

Via L. Canali n. 16;

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico Comunale
in data 4.7.1958, dalla quale si rileva che i lavori
di costruzione dell'ampliamento e della sopraelevazione
suddetti sono stati eseguiti tra il 17.3.1956 e il 26
4.1958 e che l'ampliamento e la sopraelevazione medesimi
si compongono come appresso:

- a) Seminterrato: n.1 locale adibito a deposito materiali
- b) Piano Terreno: ampliamento locale officina (mq. 56)
- c) Primo Piano: (sopraelevazione): cucina, due gabinetti
locale lavatoio, n.3 ripostigli, corridoio
di disimpegno e n. 6 vani utili;

Vista la relazione dell'Ufficiale Sanitario in data
9.7.1958, in merito alle condizioni di abitabilità del
fabbricato in parola;

Vista la bolletta dell'Ufficio del registro di Rieti
n. 77 del 10.7.1958 di L. 3.508 per tassa co.62.;

Visto l'art. 21 del T.U. delle Leggi Sanitarie ap-
provato con R.D. 27.7.1934, n. 1465;

CERTIFICA

che il fabbricato sopra descritto di proprietà del sig.

~~_____~~, sito in Rieti, Via Ludovico Canali
n. 16, è abitabile. =

Rieti 18 luglio 1958

AL SINDACO

Illegible signature

Illegible mark

MUNICIPIO DI RIETI

NOBILI S. R. L. - RIETI

TECNICO

17580/1741

16/9/1953

Sopraelevazione presso il Viale Ludovico Canali.-

Rieti, li 22 ottobre 1953

Sig. XXXXXXXXXX
Viale Ludovico Canali, 16

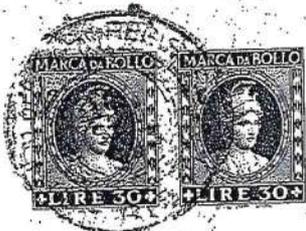
= RIETI =

In risposta alla vostra domanda del 16 settembre u.s. tendente ad ottenere il permesso per potere sopraelevare il fabbricato di vostra proprietà, sito al Viale Ludovico Canali n.16, comunico che il progetto da voi presentato è stato approvato alle seguenti condizioni:

- 1)- che vengano presentati i seguenti grafici: sezione longitudinale, sezione trasversale e pianta della sopraelevazione;
- 2)- che la sopraelevazione da realizzare venga arretrata di m.1,80 sul fronte Ovest.

IL SINDACO ff
(On. L. Matteucci)

FM.CD



ARCHIVIO COMUNALE
RIETI
N. 1021103
PROTOCOLLO N. 17580
dal 1/11/53 al 31/10/53

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Protocollo N. 1741
Data 18-9-1953

ILLUSTRISSIMO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
RIETI

Il sottoscritto [redacted] chiede cortesemente di essere autorizzato a sopraedificare su parte del suo fabbricato adibito ad officina meccanica, e sito alla Via Lodovico Canali n°16, retrostante allo stabile di proprietà Sorelle Pitoni.

La sopraelevazione è conforme a quella che si rileva dai disegni allegati nei quali è stata messa in evidenza la situazione attuale e quella ad avvenuta sopraedificazione.

Nella ubicazione inoltre è stata posta in evidenza la proprietà del sottoscritto in relazione a quella dei confinanti. =

In attesa della richiesta autorizzazione invia il progetto in duplice esemplare di cui uno in bollo con i sensi della stima,

devotissimo

Rieti li, 16 Settembre 1953 [redacted]

[Handwritten signature and notes]
17-9-53
42

ETA'
PF-
clu
nec-
io-
on
un
li-
ni
pio
ia
i,
e-
e
re
ra-
en-
o

RELAZIONE TECNICA

ANNESSA AL PROGETTO DI SOPRAELEVAZIONE DI PARTE DELLO STABILE DI PROPRIETA'
[REDACTED], SITO ALLA VIA LODOVICO CANALI N°16, ADIBITO AD OFFICINA MECCANICA. =

STUDIO TECNICO

Geom. Di Lorenzo Carmine

Via S. Liberatore, 54 - FIRENZE - Telefono 3163

Il sig. [REDACTED] proprietario dello stabile adibito esclusivamente ad officina meccanica ubicato alla Via Lodovico Canali n°16, ha necessità di ampliare e sviluppare la sua attività.

Pertanto anche nell'interesse della Città è venuto nella determinazione di procedere alla sopraedificazione di parte dello stabile, il quale con tutti gli accorgimenti tecnici dovrà mettere a disposizione dell'azienda un complesso proporzionato e comodo per alloggiare gli impianti e le macchine necessarie per la lavorazione.

La sopraelevazione come notasi dal progetto allegato è riservata e limitata esclusivamente a quella parte nord ovest che vedasi ben delineata nella ubicazione; essa metterà a disposizione della officina n° 2 ampi vani e un locale magazzino più piccoli accessori.

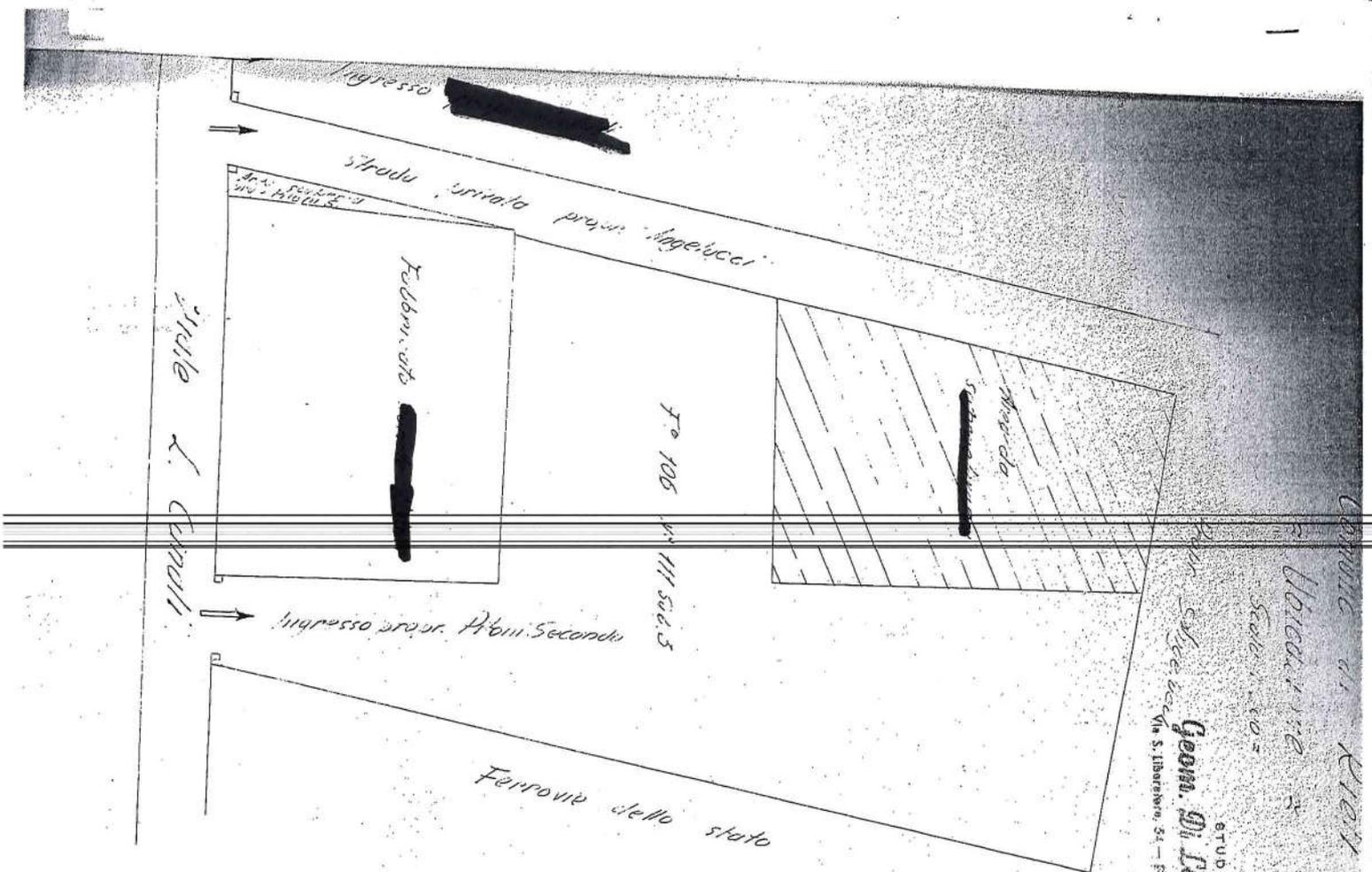
Tutta la muratura di ampito sarà in muratura di pietrame con il doppio ridorso di mattoni ogni 80 cm. cordonata con cordoli di cemento armato sia al piano della sopraelevazione che a quello di gronda.

I sohai saranno costruiti con materiale di cemento armato e laterizi, imbrigliati nei suddetti cordoli mentre la copertura sarà costruita dal medesimo materiale composta di cemento armato e laterizi.

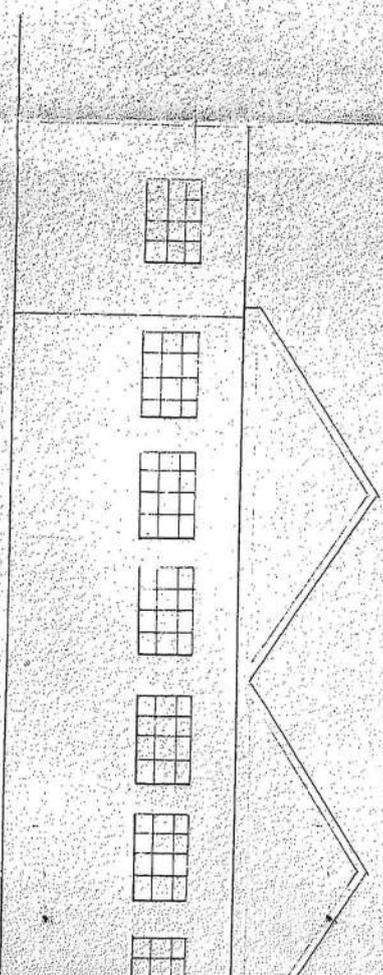
Il complesso abbastanza solido avrà estetica come quella che si vede attraverso il progetto allegato e verso l'esterno sarà fornito da lucifere pari a quelle già esistenti nel piano terraneo, fannite parimenti delle grate in ferro. =

I pavimenti saranno formati di mattonelle di cemento allettati a cemento e poggiati su di uno strato di calcestruzzo di cm. 5. =

Anche le pareti saranno intonacate e tinteggiate così come lo saranno quelle esterne .



Comune di Rieti
 Liberaio &
 Scav. 1.005
 STUDIO TECNICO
 Geom. Di Lorenzo Canino
 Via S. Liborio, 54 - PRATE TI - Tel. 141000



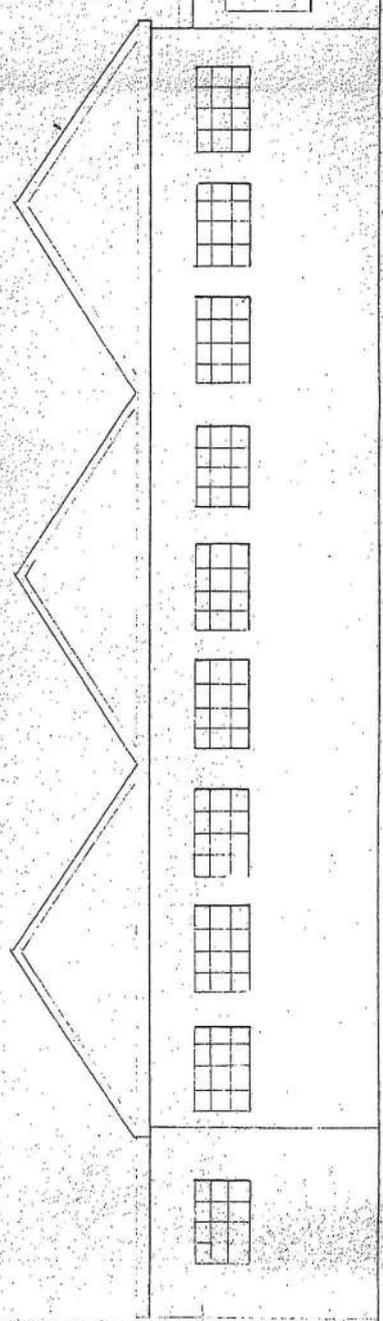
Stato attuale

Prog
 offic
 Luolo
 calo

Progetto di sopraelevazione dello stabile adibito ad officina meccanica di proprietà di [redacted] Paolo sito in Via L. Canali [redacted] lato di prospetto [redacted]

Scala 1:100

Stato attuale



GIORGIO VENTURA
Architetto
Via S. Ludovico, 54 - 20122 Milano - Tel. 02/481011

Fabbricato S. e. H. 1011

16.9.1953

Il Tecnico
(G. C. Di Lorenzo)

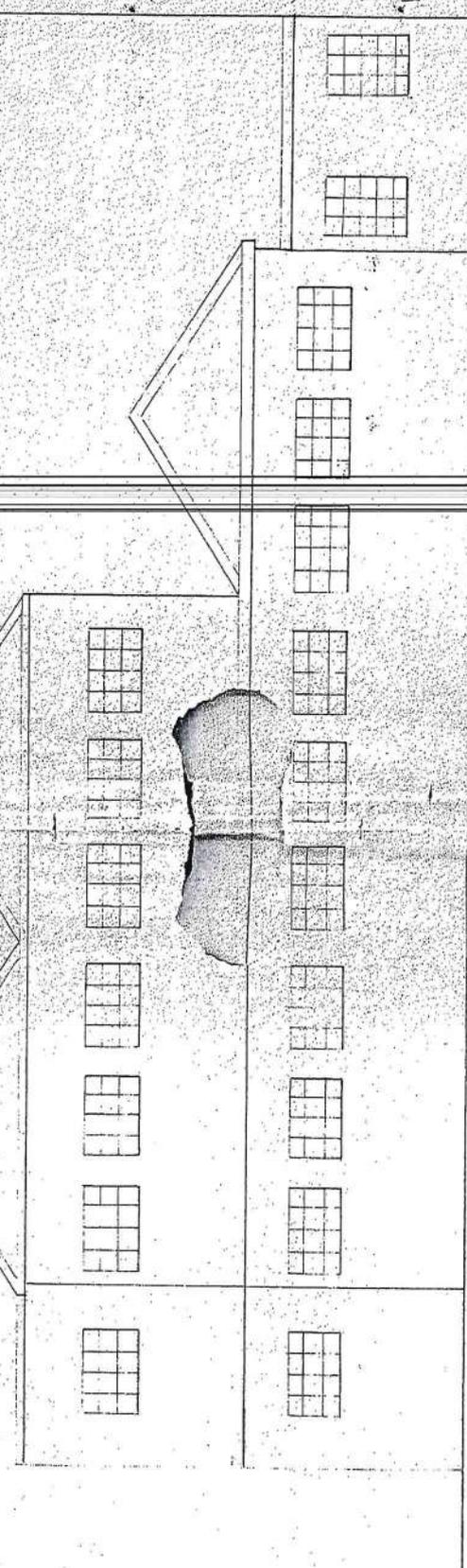
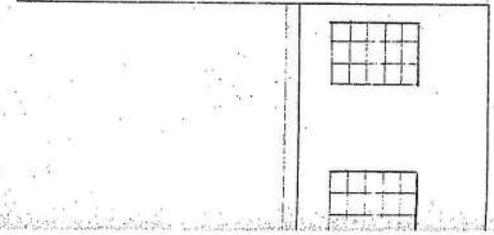
re dello sterile adibito ad
appalti
adibito al servizio
1-100

Geom. **FRANCESCO**
Via S. Liberatore, 64 - Tel. 111 - Telefono



*superficie
di 1200 mq*

into nuovo teatro



1953

*Il CECMICA
(Geom. C. D. Lorenzo)*

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

COMUNE DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 627

OGGETTO:

Approvazione progetti a sensi del vigente Regolamento Edilizio.

Seduta del 7 OTTOBRE 1953

L'anno millenovecento cinquantatré addi sette
del mese di Ottobre in Rieti nella
sede Comunale.

La Giunta Comunale convocata con avvisi scritti consegnati a domicilio si è riunita nelle persone:

1. On. Lionello Matteucci - Ass. Del. Presidente
Sindaco
 2. Prof. Piero Aloisi
 3. Dr. Ferruccio D'Orazi
 4. Dr. E. Pietro Gucci
 5. Sig. Nazzeno Deli
 6. _____
 7. _____
 8. Sig. Luigi Matteucci
 9. Sig. Manlio Camponeschi
- Membri effettivi (items 1-5)
Membri supplenti (items 8-9)

Assiste il Segretario Comunale Dr. Rosario Vasta

Il Presidente

~~Il Sindaco~~ constatato che il numero degli intervenuti è legale per deliberare dichiara aperta la seduta ed inizia l'esame degli oggetti descritti nell'ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il progetto di sopraelevazione del fabbricato sito lungo il Viale Ludovico Canali presentato per la prescritta approvazione dal Sig. _____

Handwritten signature
13-10-53
77
Stamp: GIUNTA COMUNALE
Protocollo N. 1984
Data 13.10.1953

Visto il parere espresso in merito a detta costruzione dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Edilizia Comunale;

Con voto unanime legalmente espresso, constatato e proclamato,

DELIBERA

di adottare i seguenti provvedimenti in merito al progetto presentato a sensi del vigente Regolamento di Edilizia:

- Progetto di sopraelevazione di parte dello stabile di proprietà XXXXXXXXXX sito alla Via Ludovico Canali n. 16 adibito ad officina meccanica: Approva alle seguenti condizioni:
- a) - che vengano presentate le sezioni trasversali e le sezioni longitudinali;
 - b) - che la sopraelevazione venga arretrata di m. 1,80.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a sensi di legge.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
L. Matteucci

f.to

L'ASSESSORE ANZIANO
P. Aloisi

f.to

IL SEGRETARIO
Rosario Vasta

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario certifico che copia del presente Verbale è stato affisso all'albo Pretorio dal
giorno **11 Ottobre 1953** e vi rimarrà per **15 gg. consecutivi** e che contro di esso non
sono pervenuti ricorsi.

li, **11 Ottobre 1953**

IL SEGRETARIO
Rosario Vasta

f.to

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.
li, **12 Ottobre 1953**

IL SEGRETARIO

Visto: IL SINDACO

PREFETTURA DI RIETI

N. Div.

Visto:

li,

IL PREFETTO

695

MUNICIPIO DI RIETI

NOBILI S. R. L. - RIETI

TECNICO

17580 / 1741

NOTA

ATTI
Pubblica

Esame del progetto presentato dal [redacted] in data
16/9/1953.-

Rieti, li 9 ottobre 1953

RELAZIONE

Il progetto presentato è formato:

- a)- da una sommaria relazione;
- b)- da una planimetria generale in scala 1:200 nella quale viene schematicamente indicato il confine della proprietà dei F/[redacted], l'area del fabbricato di proprietà [redacted] che dà sul Viale Ludovico Canali e l'area ^{nella quale deve} sopraelevarsi ~~alla~~ officina [redacted], le diciture proprietà [redacted] e Ferrovie dello Stato indicate come confinanti e la strada privata di proprietà [redacted] col triangoletto all'imbocco di essa di proprietà [redacted];
- c)- prospetto in scala 1:100 dal lato prospiciente la strada privata dello [redacted] (stato attuale);
- d)- prospetto sullo stesso lato e nella stessa scala dal quale si rileva la sopraelevazione (stato modificato).

In merito all'elaborato presentato si osserva:

1) Mancano le sezioni trasversali relative alle singole parti diverse del fabbricato e la sezione longitudinale onde non è possibile formarsi un criterio delle strutture in c.a. che dovrebbero essere l'elemento fondamentale costruttivo di uno stabilimento e considerare quindi se ciò rientra nei compiti professionali del geometra progettista (art.2 del Regolamento Edilizio).

2) Nella planimetria generale non è stato inserito il perimetro planimetrico del fabbricato [redacted] che invece risulterebbe ad una distanza da quello del [redacted] nella parte da sopraelevare di metri 4,20. Sicchè poichè all'art. 67 del Regolamento Edilizio viene stabilito che le

MUNICIPIO DI RIETI

MOBILF. R. L. - RIETI

N U T A

- 2° Foglio -

norme dettate per le nuove costruzioni dovranno essere rispettate anche per le vecchie e che quindi, essendo attualmente la distanza fra i due edifici minore dei sei metri previsti dall'art. 56, non può aggravarsi questo stato di fatto con una sopraelevazione in linea con l'attuale prospetto verso la proprietà [REDACTED], ma la sopraelevazione stessa deve essere arretrata di m.1,80 dall'attuale prospetto onde avere la prescritta minima distanza di m.6.

3)= In linea estetica nulla da osservare.

4)= La sopraelevazione è visibile dal Viale Ludovico Canali.

Per i motivi suesposti, visto l'art. 3 del Regolamento Edilizio, lo scrivente propone di respingere il progetto presentato dal Sig. [REDACTED] invitandolo a far redigere un elaborato rispondente alle prescrizioni del presente Regolamento Edilizio.

L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. Armando Blasi)

ing. BA/CD

STUDIO TECNICO
Geom. Di Lorenzo Carmine

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI RIETI

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO IN-
DUSTRIALE DI PROPRIETA' ██████████

████████ SITO IN VIA L. CANALI.

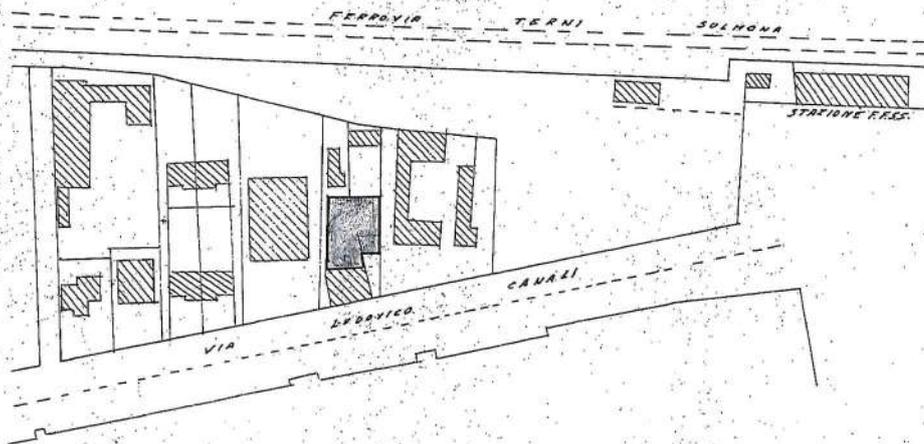
RIETI Ottobre 1955
30 OTT. 1955



IL TECNICO

████████████████████

UBICAZIONE Scala 1:1000



N. 8762



MUNICIPIO DI RIETI

UFFICIO TECNICO

LICENZA DI COSTRUZIONE

Vista la domanda in data 14 maggio 1956 N. 2762;

Il Signor [redacted]

è autorizzato ad iniziare i lavori di ampliamento e ristrutturazione
del fabbricato di via S. Felice n. 14
Villa S. Felice Lariano

secondo il progetto redatto dal geom. G. Canino Lariano
approvato da questo Comune con nota n. 362 del 2-2-1956 previa accordi con
l'Ufficio Tecnico Comunale.

Tale autorizzazione è subordinata al pieno rispetto dei Regolamenti vigenti, con particolare riguardo alle norme qui appresso trascritte (1).

In cantiere dovrà essere apposta una targa, delle dimensioni minime di m. 1,20x0,60, con la seguente dicitura: Fabbricato [redacted] Lariano
Villa S. Felice Lariano

Si autorizza altresì ad occupare temporaneamente la porzione di suolo pubblico qui appresso descritta: lungo la strada cittadina qui ora batte 51
metri 20 x 2 -

La presente licenza di costruzione, unitamente alla copia del progetto approvato, dovranno tenersi in cantiere per tutta la durata del lavoro a disposizione degli Agenti Municipali preposti al controllo.

Arretrati n° 2100 del 14-5-56
L. 113.000
[Signature]

Al termine dei lavori detta licenza dovrà essere restituita agli Uffici Comunali, per il rilascio certificato di abitabilità, ove occorre a norma dell'art. 50 del Regolamento Edilizio.

Rieti, li 17 maggio 1956



IL SINDACO

(1) ART. 19 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO. - Rilasciata che sia la licenza, l'Ufficio Tecnico comunale ha diritto di procedere ad ispezioni delle fabbriche per verificare se siansi apportate modificazioni al tipo presentato. In questo caso, dovrà contestare la contravvenzione e sospendere lavoro, invitando il proprietario a presentare una nuova domanda di licenza.

Nel caso si continui nel lavoro abusivo, l'Ufficio ne farà rapporto al Sindaco provocando una inammissibilità di sospensione e di rimozione delle opere abusive.

ART. 21 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO. - Nei casi in cui il proprietario interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, dovrà fare eseguire quelle opere ritenute necessarie per togliere eventuali pericoli e sconci o per garantire la solidità delle parti costruite. In caso di inadempimento di tale prescrizione da parte del proprietario dell'Edificio, gli sarà contestata la contravvenzione ed ove occorra, il Sindaco provvederà all'esecuzione coattiva delle opere di cui sono a termini di legge.

Trascorso un mese dall'interruzione delle opere dovrà cessare ogni occupazione del suolo pubblico con materiali, steccati, ponti, ecc.

ART. 24 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO. - Ove i lavori non siano iniziati entro sei mesi dall'autorizzazione, il permesso si intenderà privo di ogni effetto e la domanda dovrà essere rinnovata.

ARRIVATO
14 MAG 1956
VISTO ARRIVATO

Ill.mo Signor SINDACO di

N. 1067

RIETI

Il sottoscritto [redacted]
residente a [redacted] Via [redacted] N. 14
chiede l'autorizzazione ad iniziare i lavori che già ottennero il nulla osta edilizio n. 362
in data 5/1/1956

Comunica che il lavoro verrà eseguito in (1) [redacted]
dalla Impresa [redacted]

La Direzione dei lavori verrà affidata al sig. (2) [redacted]
I lavori avranno inizio il giorno 25/5/1956 ed avranno termine presumibil-
mente, entro e non oltre il 25/9/1956.

Chiede inoltre, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Edilizio, l'autorizzazione ad occupare
temporaneamente la porzione di suolo pubblico appresso descritta [redacted]

~~Il sottoscritto dichiara di attenersi scrupolosamente al progetto approvato ed alle norme edi-~~

lizie fissate dai Regolamenti in vigore.

Allega ricevuta dell'Economo Comunale del deposito cauzionale di L. [redacted]
corrispondente alla tariffa fissata dalla S. V. con l'ordinanza N. 11196/322 del 31 Luglio 1950 (3).

Dichiara inoltre di aver preso esatta conoscenza di quanto stabilito con la predetta ordinanza
e cioè che la restituzione del deposito cauzionale avverrà al termine dei lavori, previa decurta-
zione delle spese di controllo e delle penalità per eventuali inadempienze.

Il Direttore dei lavori ed il richiedente dichiarano infine che si terranno a completa disposi-
zione degli incaricati del Comune per tutti i controlli che verranno effettuati durante il corso dei
lavori.

Con osservanza.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[redacted]
Rieti, li 24/5/1956

ARCHIVIO COMUNALE
RIETI
★ 14 MAG. 1956 ★
PROTOCOLLO N. 8762
CL. 3 FASC. 5

IL RICHIEDENTE

[redacted]

- (1) Indicare se i lavori verranno eseguiti in economia oppure in appalto.
- (2) Indicare il nome del Professionista incaricato.
- (3) Art. 5 dell'Ordinanza del Sindaco N. 11196/322 del 31 Luglio 1950:
« A garanzia del rispetto del Regolamento Edilizio e con particolare riferimento alle penalità ivi previste (art. 93)
all'atto della domanda di licenza di costruzione di cui al punto 4 della presente Ordinanza, dovrà essere costituito
un deposito cauzionale nella misura qui appresso indicata:
a) case minime ed edifici rurali . L. 40 al mc.
b) case di civile abitazione . . . » 50 » »
c) edifici commerciali ed industriali » 65 » »
d) ampliamenti e sopraelevazioni . . . » 40 » »
e) chioschi, distributori di benzina, muri di cinta, tinteggiature di prospetti e qualunque altra opera che interessi
la viabilità e l'estetica, a corpo L. 5.000
Le tariffe indicate vanno aumentate di un terzo per la zona del Terminillo e diminuite di un terzo per gli abi-
tati delle Delegazioni e Frazioni.
Sono esenti da deposito cauzionale le opere di proprietà di Enti di Diritto Pubblico ed i piccoli lavori previsti
dall'articolo 6 del Regolamento Edilizio.
Il calcolo dei volumi è dato dal prodotto dell'area effettivamente coperta ed occupata dall'edificio per l'altezza
compresa fra il piano del marciapiede e la linea di gronda nel caso di copertura a tetto o del piano di calpestio
del terrazzo nel caso di tale copertura.
Ove si trattasse di edifici con cantinati o seminterrati, l'altezza da adottare parte dal piano di calpestio di questi
ultimi.

n° 2100 del 14-5-56



*Prof. Cui.
N. 352 del 9/1/55*

24
10-1-1955

ILLUSTRISSIMO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

R I E T I

Il sottoscritto [redacted], chiede cor-
tesemente di volergli accordare il permesso di pro-
cedere all'ampliamento e sopraelevazione del suo fab-
bricato industriale sito alla Via L.Canali n°16.

Fa presente che essi lavori saranno eseguiti confor-
memente al progetto redatto dal Tecnico Geom. Di Lo-
renzo Carmine che si allega in duplice esemplare.

Si fa presente che i calcoli relativi alle opere in
cemento armato sono stati eseguiti dall'Ing. dottor
Elena Mario di Roma.=

In attesa della prescritta autorizzazione si invia
sentiti saluti ed ossequi.=

Devotissimo [redacted]

Rieti li, 5 Gennaio 1955

*H' esposto, come già detto
alle autorità competenti
conclusa l'opera in tutti
i/2/55*

PROGETTO DI AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE DELL'EDIFICIO
INDUSTRIALE DI PROPRIETA' [REDACTED], SITO
IN VIA L. CANALI N° 16. =

RELAZIONE TECNICA

L'attuale fabbricato industriale sito alla Via L. Canali n° 16 di proprietà [REDACTED] è costituito da un unico piano terraneo nel quale a mezzo muri divisorii sono stati ricavati due vani per officina meccanica e uno più ampia adibita a segheria e sgombrò.

Antistante alla porzione esiste area scoperta per disimpegno del localit e per deposito provvisorio di materiale grezzo o comunque interessante l'azienda.

Con l'evoluzione dei tempi, e per poter dare all'azienda industriale l'orientamento che si adatta al momento, assai difficile, cui si attraversa, il proprietario sig. [REDACTED] è venuto nella determinazione di procedere all'ampliamento e sopraelevazione di parte dell'edificio, distribuendo in esso l'Azienda, la quale sarà potenziata e perfezionata e dove potranno trovare lavoro un numero maggiore di lavoratori.

Il nuovo edificio, come si nota dal progetto, conterà di due piani e di un interrato, deposito. Sia l'Interrato che il primo piano, saranno costruiti su parte dell'area a disposizione la quale come dal progetto, è stata sfruttata nei minimi particolari per dare all'insorgente Azienda quella funzionalità occorrente.

Nella nuova distribuzione: il locale deposito troverà sistemazione nell'interrato, mentre nel piano terra sarà allogata



l'officina meccanica e sgombro attrezzi, ed al primo piano al quale si accede a mezzo scala in muratura e cemento armato troverà posto l'aggiustaggio in due ampi locali.

Mentre l'ossatura perimetrale dello stabile rimarrà ~~quella esistente, la quale sarà sopraelevata nei punti co-~~
correnti, tutto il lavoro di ampliamento e di sopraelevazione sarà invece eseguito mediante costruzione di intelaiatura di pilastri e travi in cemento armato disposti come nel progetto con solai misti di laterizi e cemento armato.

Il lavoro delicato di calcolo sia delle opere in cemento armato che dei solai è stato eseguito dal Dottor Ing. Elena Mario iscritto all'Albo degli Ingegneri di Roma.

Come notasi dal progetto anche la copertura sarà costruita in laterizio e ferro appositamente studiata e sagomata per rendere più sollecito lo smaltimento delle acque pluviali.

A parte l'ossatura la restante muratura sarà costruita in laterizi e malta di calce e pozzolana.

Non sarà trascurato nell'azienda la costruzione del gabinetto, il quale avrà condotta immessa nella fossa asettica e risponderà a tutte quelle norme igieniche che il regolamento prescrive in merito.

Il fabbricato avrà l'interrato con pavimento in cemento battuto e, piano terra e primo piano con mattonelle grès del tipo rispondente all'abbisogna.

I macchinari saranno disposti in modo da rendere articolata e disimpegnata l'intero ambiente, che completato nei

suoi particolari darà rinnovata potenzialità all'industria.
Nello studio della sopraelevazione sono stati tenuti presen-
ti la legge e il regolamento, per cui sono state rispettate le
distanze dal fabbricato esistente a nord.

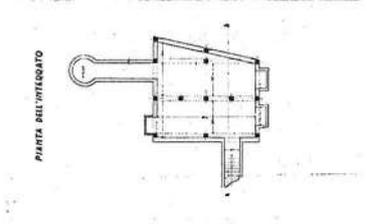
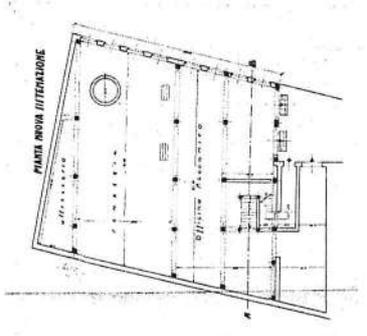
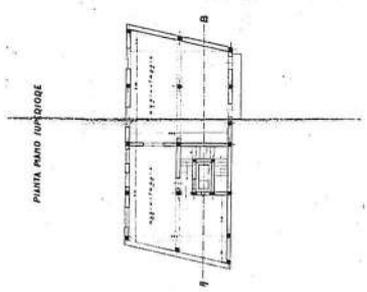
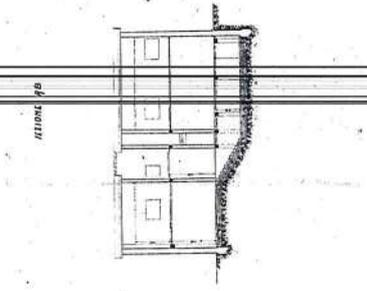
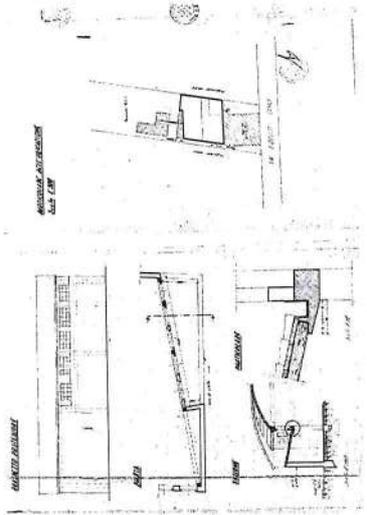
Oltre a dare al fabbricato da costruire quell'organicità che
le compete per la destinazione di esso, è stato altresì studiato
il lato estetico in relazione alla zona adiacente. I diversi
prospetti e la vista assonometrica contemplati dal progetto
dicono con quanta cura lo studio è stato eseguito e come essi
tendono a migliorare esteticamente la zona in cui dovrà essere
costruito.=

In considerazione che il proprietario intende intraprendere
con sollecitudine il lavoro di ampliamento e di sistemazione del
fabbricato aziendale si prega voler rilasciare con cortese ur-
genza la relativa autorizzazione.=

Rieti li, 28 Dicembre 1955

IL TECNICO PROGETTISTA
(Geom. Di Lorenzo Carmine)





PROVINCIA di RIETI
COMUNE di RIETI

PROGETTO di APPALTIAMENTO
dell'edilizia industriale di proprietà

SEBASTIANO
1958

